

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

MELBOURNE ALTRI TRE TITOLI ALL'UNIONE SOVIETICA, DUE AGLI STATI UNITI E UNO ALL'AUSTRALIA NELLE GARE DI IERI

Per Kuts seconda medaglia d'oro nei 5000 metri



KUTS taglia vittorioso il traguardo dei 5000 metri

● Con Kuts si sono laureati campioni olimpionici la sovietica Iauuzen (giavelotto) ed il sovietico Spirine (20 km. di marcia), la australiana Strickland (80 m. hs), gli statunitensi Calhoun (110 m. hs) e O'Brien (peso).

80 M. OSTACOLI
P E M M I N U L U

Didrikson (U.S.A.)	1932	11'7"
Valla (Italia)	1936	11'7"
Blankers-Koen (OL)	1948	11'2"
Strickland (A. lia)	1952	10'9"
STRICKLAND (A. lia)	1956	10'7"

Torna la donna più veloce del mondo



FINALE DEGLI 80 OSTACOLI — LA STRICKLAND è nettamente prima sull'ultimo ostacolo e respingerà l'attacco della tedesca Kohler che si vede a destra nella telefoto confermandosi così come la più veloce donna del mondo

Nel peso la conferma di O' Brien alla Strickland ed a Calhoun i titoli di «gazzelle umane»

(Nostro servizio particolare) MELBOURNE, 28. — Oggi allo stadio olimpico, fra le altre specialità in programma erano le due gare veloci sugli ostacoli. Negli 80 metri femminili, una volta eliminata la tedesca Genta Gastl in batteria il successo non poteva sfuggire all'australiana Strickland, sebbene essa abbia dovuto lottare con l'allestita tedesca Kohler. La Kohler, fino agli ultimi metri, si distacca progressivamente mantenendosi sempre sulla stessa linea. A partire dal quinto ostacolo la Kohler cede leggermente lasciando andar via la Strickland che acquista circa un metro di vantaggio. Negli ultimi 10 metri la Kohler effettua un potentissimo «ruch» finale ma non riesce a portarsi al di là della spalla della rivale. I cronometri non hanno detto il vero: la Strickland si è distaccata dall'ultima all'altra metà.

Terza si è classificata l'australiana, Norma Thorer, dopo il responso della fotografia, sulla sovietica Galina Bystrova.

Nei 110 ostacoli il titolo non poteva sfuggire invece agli statunitensi: Davis o Calhoun che fosse. Lou Calhoun si è preso la rivincita su Jack Davis che lo aveva battuto diverse volte nel corso della stagione, ed ultimamente quando aveva conseguito anche il record mondiale della specialità.

I due sono stati i più pronti alla partenza. Al secondo ostacolo sono ancora appaiati precedendo di poco Shankle e Lurger. Poi Calhoun si distacca e resta in vantaggio fino all'ottavo ostacolo precedendo di un metro Davis.

Nei 110 ostacoli il titolo non poteva sfuggire invece agli statunitensi: Davis o Calhoun che fosse. Lou Calhoun si è preso la rivincita su Jack Davis che lo aveva battuto diverse volte nel corso della stagione, ed ultimamente quando aveva conseguito anche il record mondiale della specialità.

Il terzo posto del cecoslovacco Iri Skobla che con 17,65 è stato l'unico a spezzare la superiorità americana in questa specialità, imponendosi davanti all'altro statunitense Bantum, che ha lanciato a m. 17,48. Lazzuro Meconi si è classificato al 10. posto con un lancio di metri 16,28. Tuttavia il lanciatore fiorentino, pur rimanendo al di sotto delle sue possibilità attuali che lo hanno portato a lanciare oltre i 17 metri, si è classificato al quinto posto tra gli europei preceduto da Skobla, dal sovietico Balajev (5), dallo svedese Wedemann (7) e dal greco Tsakanikas (8).

UNA GIORNATA PARTICOLARMENTE FAVOREVOLE PER GLI ATLETI DELL'URSS

La trionfale galoppata di Wladimir Kuts e la bella vittoria di Leonid Spirine

(Dal nostro inviato speciale) MELBOURNE, 28. — Dopo lo statunitense Bobby Morrow, il sovietico Vladimir Kuts è il secondo atleta che abbia vinto finora due medaglie d'oro qui a Melbourne. Egli ha infatti riportato,

dominando, la gara dei 5000 metri dopo aver vinto giorni or sono quella dei 10000 metri ed anche questa volta l'unico atleta che lo ha impegnato a fondo e che ha resistito alla sua azione trionfante è stato l'inglese Gordon Pirie, recordman mondiale sulla distanza, il quale non è riuscito a tenere il ritmo infernale di corsa imposto dal campione sovietico.

5000 METRI CORSA

Ecco l'albo d'oro dopo la gara di ieri:

- KOLCHUGIN (URSS) 13'36" - 1952
- CHATAWAY (FRAN) 13'50" - 1950
- PIRIE (GBR) 14'37" - 1951
- PIRIE (GBR) 14'37" - 1952
- KUTS (URSS) 13'36" - 1952
- KOLCHUGIN (URSS) 14'22" - 1956
- PIRIE (GBR) 14'37" - 1951
- ZATOPK (Cecos) 14'06" - 1952
- KUTS (URSS) 13'36" - 1952

fondata che riesce a vincere tutte e due le gare ai Giochi Olimpici. I suoi predecessori sono il finlandese Kolchmainen con 14'36" e 14'28" (primi olimpici); Zatopk con 14'06" e 14'17" (record olimpionici); i tempi di Kuts sono stati: 13'39" e 28'45". Vladimir Kuts ha quindi frantumato i record stabiliti da Zatopk di ben 27" sui 5000 metri e di 31"4 sui 10 mila!

- ### 7500 MASCHIE
- L'albo d'oro del getto del peso maschile dopo la gara di ieri è il seguente:
- GARRET (USA) m. 11,22 - 1896
 - SHELDON (USA) m. 14,10 - 1900
 - ROSE (USA) m. 14,81 - 1904
 - ROSE (USA) m. 14,21 - 1908
 - MC DONALD (USA) m. 15,34 - 1912
 - PORHOLA (Finl.) m. 14,81 - 1920
 - HAUSER (USA) m. 14,99 - 1924
 - KUCK (USA) m. 15,87 - 1928
 - SEXTON (USA) m. 16 - 1932
 - WOELKE (Ger.) m. 16,20 - 1936
 - THOMPSON (USA) m. 17,12 - 1948
 - O'BRIEN (USA) m. 17,41 - 1952
 - O'BRIEN (USA) m. 18,57 - 1956

Il giudizio di Pirie

Nelle immaneblenti interviste carpitegli dopo la gara, Kuts ha dichiarato che il suo piano era quello di andare al comando e di rimanervi. «Avevo sperato che Pirie o Chataway avrebbero preso il comando su pure per poco, ma poiché essi non lo hanno fatto, mi sono mantenuto in testa per vincere».

Sotto l'azione veloce di Kuts il gruppo si sgancia e procede in fila indiana. Ai 600 metri l'australiano Tabors si porta in testa ma Kuts contrattacca e si riporta al comando proseguendo nella azione. Ai 1500 metri sono già nettamente distaccati dall'azione dei tre inglesi: Pirie, Chataway ed Ibbotson.

Ma le condizioni oggi sono diverse. Allora Pirie era fresco, nel pieno delle sue forze. Oggi egli risente della faticata sostenuta per reggere l'azione del rituale nella gara dei 10 mila, dove al nono chilometro crollò trantantato, fermo, con l'occhio vitreo del pupillo c.c. Anche oggi Pirie non ce la fa ad un metro scatto di Kuts e, con lui cedono Chataway ed Ibbotson che fino a quel momento si erano sorretti l'uno con l'altro.

Lo stadio viene già dalle gradinate di meteo, il pubblico che tutto in piedi segue la marcia del formidabile GUIDO CANOVA.

I RISULTATI E LE CLASSIFICHE PER NAZIONI

CLASSIFICA SULLE MEDAGLIE (Sono comprese quelle di Melbourne e di Stoccolma)

Paese	Oro	Argento	Bronzo
USA	18	14	6
URSS	10	9	9
Svezia	4	1	1
Germania	2	6	1
Italia	2	3	4

METRI 110 AD OSTACOLI

Dopo la gara di ieri l'albo d'oro dei 110 m. hs maschili è il seguente:

CURTIS (USA)	17"6 - 1896
KRAVZENZ (USA)	16"8 - 1904
SCHULZE (USA)	16"8 - 1904
SMITHSON (USA)	15"5 - 1914
KELLY (USA)	15"5 - 1912
THOMPSON (Can.)	14"9 - 1920
KINSEY (USA)	15"5 - 1924
ATKINSON (S. Afr.)	14"9 - 1928
SALVO (USA)	14"8 - 1932
TOWNS (USA)	14"8 - 1936
POINTER (USA)	13"9 - 1948
BILLARD (USA)	13"7 - 1952
CALHOUN (USA)	13"7 - 1956

Giavelotto femminile FINALE: 1) Iauuzen (URSS) in 33'56" (nuovo primato olimpico - prim. prem. 30'42" della cecoslovacca Zatopkova nel 1952); 2) Ahrens (Cile) 36'38";